

Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5H

Istruzione tecnica

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Documento del 15 maggio

INDICE

ILLUSTRAZIONE DELL' INDIRIZZO	pag. 3
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	pag. 5
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI	pag. 8
ATTIVITA' DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO	pag. 9
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 12
LA VALUTAZIONE DIDATTICA: CRITERI E MODALITA'	pag. 13
VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE	pag. 22
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 24
FSL – FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 26
ORIENTAMENTO	pag. 32
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE	pag. 34
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 35
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA	pag. 38
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA INGLESE	pag. 40
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA	pag. 42
RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	pag. 45
RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	pag. 47
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	pag. 50
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	pag. 52
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 55

ALLEGATI

ALLEGATO 2: PEI PDP RELAZIONI SOSTEGNO
ALLEGATO 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SIMULAZIONI
ALLEGATO 4: FSL: DOCUMENTO RIASSUNTIVO DI STAGE RELATIVO ALLE STRUTTURE ASSEGNATE AD OGNI STUDENTE

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Sbocchi scolastici e professionali:

- Proseguimento degli studi in corsi di laurea universitaria, in corsi di laurea breve e in corsi biennali universitari;
- Accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);
- Accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, agenzie pubblicitarie, industrie ed aziende pubbliche e private, aziende del settore grafico e cartotecnico, pre stampa, studi fotografici, studi multimediali (video, siti web, etc.), industrie di Arti Grafiche, centri pre stampa, studi artistici, case editrici come grafico impaginatore;
- Partecipazione a concorsi pubblici;
- Libera professione.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale:

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	Prof.ssa Agostini Francesca	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Bressanelli Daniele Remo	4
STORIA	Prof. Bressanelli Daniele Remo	2
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Ria Sara Francesca	3
MATEMATICA	Prof.ssa Fiorentini Angela	3
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof. Tassinari Simone Prof.ssa Caccia Teresa Celeste	4 (2)
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Guizzardi Monica Prof.ssa Serra Laura Sabrina	3 (2)
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof.ssa Marano Barbara Prof.ssa Nanni Cinzia	4 (2)
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof. Errico Alberto Prof.ssa Nanni Cinzia	6 (4)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Ruffaldi Alex	2
SOSTEGNO	Prof.ssa Nalin Linda Prof.ssa Zanotti Claudia	3 6

Coordinatore di classe: Prof.ssa Angela Fiorentini

Coordinatore di Ed. Civica di classe: Prof.ssa Angela Fiorentini

Tutor FSL di classe: Prof.ssa Angela Fiorentini

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5H risulta composta da 20 alunni: 13 femmine e 7 maschi. Tutti gli alunni provengono dalla classe quarta dell'anno scorso.

Sono presenti tre alunni DSA con PDP ai sensi della L.170/2010 ed è presente un'alunna con diagnosi funzionale ai sensi della legge 104/1992, che segue la programmazione della classe per obiettivi minimi.

Sono altresì presenti quattro allievi stranieri (tre nati in Italia); dal punto di vista relazionale per nessuno di loro si sono evidenziati gravi problemi linguistici e/o d'integrazione, tuttavia, anche se tutti scolarizzati prima del passaggio alle superiori o da diverso tempo in Italia, per uno di loro, si sono potute osservare latenti difficoltà linguistiche, riguardanti soprattutto la produzione scritta.

Andamento Didattico

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è risultata globalmente più che sufficiente, pur con evidenti differenze all'interno del gruppo classe. Un ristretto numero di studenti ha partecipato in modo attivo e costante, mostrando buone capacità di intervento, argomentazione e confronto critico, soprattutto durante lavori di gruppo, attività laboratoriali e momenti di debate. La maggioranza della classe ha invece mantenuto un atteggiamento più passivo, limitandosi spesso all'ascolto e rendendo necessarie sollecitazioni da parte del docente per favorire il coinvolgimento. La partecipazione si è rivelata generalmente migliore nelle attività pratiche rispetto a quelle prettamente teoriche.

Interesse

L'interesse dimostrato nei confronti delle discipline affrontate è stato complessivamente discreto ma non sempre costante. Sono emersi momenti di maggiore entusiasmo e coinvolgimento in relazione ad argomenti di carattere operativo e applicativo, mentre una parte consistente della classe ha evidenziato minore motivazione verso gli aspetti teorici. Solo un numero limitato di studenti ha mostrato un interesse continuo e approfondito, accompagnato da curiosità e partecipazione attiva. Per gran parte del gruppo classe, l'interesse si è manifestato in modo più superficiale o prevalentemente legato all'obbligo scolastico.

Impegno

L'impegno nello studio e nello svolgimento delle attività didattiche è risultato eterogeneo. Un ristretto gruppo di studenti ha lavorato con continuità, puntualità e senso di responsabilità, conseguendo risultati soddisfacenti e mostrando un apprezzabile miglioramento nel corso dell'anno. Un secondo gruppo ha evidenziato un impegno sufficiente ma non sempre costante, talvolta limitato al superamento delle verifiche e al raggiungimento degli obiettivi minimi. Una parte più ridotta della classe ha manifestato impegno sporadico o insufficiente, con metodo di studio poco strutturato e scarsa rielaborazione personale dei contenuti. Nel complesso, l'impegno può essere considerato adeguato, pur non risultando sempre pienamente in linea con le richieste formative di una classe quinta, con una lieve flessione nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

Andamento Disciplinare

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto complessivamente un comportamento adeguato e corretto. Il clima relazionale tra studenti e docenti è stato generalmente sereno e improntato al reciproco rispetto. Non si segnalano episodi critici di particolare rilievo; tuttavia, in alcune occasioni, soprattutto durante le lezioni teoriche, si sono evidenziate distrazioni, atteggiamenti giososi, difficoltà di concentrazione e, per alcuni studenti, l'uso improprio dei

dispositivi elettronici. Tali comportamenti sono stati contenuti mediante richiami puntuali e non hanno compromesso in modo significativo lo svolgimento delle attività didattiche. Dal punto di vista della socializzazione, la classe risulta nel complesso coesa e collaborativa, con episodi di aiuto reciproco, in particolare durante le attività laboratoriali.

Frequenza

La frequenza è stata abbastanza regolare, un gruppo di alunni ha registrato un elevato numero di ritardi e altri un numero di assenze non sempre supportate e giustificate da adeguata certificazione medica.

Profitto

Per quanto riguarda il profitto si evidenzia una buona valutazione per un gruppo di studenti e un livello più che sufficiente per il resto della classe, eccezion fatta per un esiguo numero che ha faticato a raggiungere la sufficienza per via di una scarsa motivazione allo studio.

Programmazione

La programmazione disciplinare è stata svolta regolarmente, eccezion fatta per qualche materia. In alcuni casi è stato dato ampio spazio, ad inizio anno, al recupero di insegnamenti proposti o mancanti l'anno precedente.

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi, la maggior parte della classe ha saputo orientarsi in maniera adeguata nei concetti e nei procedimenti, acquisendo discrete capacità nei vari ambiti disciplinari.

Continuità didattica

DISCIPLINA	3°ANNO 2023-2024	4°ANNO 2024-2025	5° ANNO 2025-2026
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X
STORIA			X
LINGUA INGLESE			X
MATEMATICA	X	X	X
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X	X	X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X	X	X
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			X
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X
SOSTEGNO	X	X	X

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

In occasione della seduta del giorno 6 ottobre 2025, il Consiglio di Classe ha preso visione degli obiettivi cognitivi ed educativi previsti nel PTOF per il conseguimento delle competenze educative e di cittadinanza e, trattandosi di una classe quinta, ha deciso di confermarli tutti.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento
Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
Non allontanarsi dall'aula senza permesso
Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti
Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
Rispettare l'ambiente scolastico
Rispettare le norme di sicurezza previste
Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti
Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispettare i ruoli
Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche
Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)
Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze
Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione
Saper rievocare il materiale memorizzato
Avviarsi ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Arricchire il proprio repertorio lessicale

Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie

Acquisire/potenziare una competenza informatica da utilizzare nelle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione

Individuare collegamenti interdisciplinari

Individuare in maniera guidata ad individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

Risolvere problemi

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi

Saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi

Costruire e verificare ipotesi

Progettare

Stendere relazioni

Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

Essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Tra gli obiettivi educativi stabiliti dal Consiglio di Classe, quelli di natura comportamentale e relazionale risultano complessivamente raggiunti dalla totalità degli studenti, anche se, in alcune circostanze, il comportamento di alcuni studenti non è sempre stato adeguato e maturo.

Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi cognitivi, una parte della classe ha evidenziato criticità, seppur in misura diversa, nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, nell'esposizione chiara e argomentata dei contenuti e nello sviluppo di una adeguata capacità di collegamento tra fenomeni, eventi e concetti differenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO

Per colmare i debiti formativi e le lacune evidenziate durante l'anno scolastico sono state attivate varie forme di recupero, come prescritto dalla normativa vigente. Le varie modalità di recupero sono specificate nelle schede informative relative ad ogni disciplina.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha adottato le modalità di seguito descritte, finalizzate a promuovere il senso civico, il rispetto di sé e degli altri, nonché i valori della responsabilità e della solidarietà. Il raggiungimento di tale obiettivo (per il quale sono previste almeno 33 ore) è stato perseguito in parte attraverso l'UDA di seguito illustrata e in parte mediante attività progettate dai singoli docenti e condivise dal Consiglio di Classe. L'obiettivo risulta pienamente conseguito.

PROSPETTO ORE SVOLTE

ORE 1° QUADRIMESTRE	ORE 2° QUADRIMESTRE	ORE TOTALI	DI CUI ORIENTAMENTO
21	28	49	20

PROSPETTO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Nucleo concettuale	Tematica	Argomento	Discipline coinvolte
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	Regolamento attività outdoor	06/10/2025 Scienze motorie (2 ore)
		Elezione rappresentanti degli studenti	20/10/2025 Prog, Multimediale (2 ore)
		Il regolamento scolastico; piano evacuazione dell'Istituto	22/10/2025 Matematica (1 ora)
		Visita guidata Foto Industria Bologna	21/11/2025 LTM (6 ore)
		Attività per la giornata contro la violenza sulle donne	25/11/2025 Italiano (2 ore)
		Partecipazione alla Fiera dell'orientamento Unife	20/01/2026 Prog. Multimediale (6 ore), valido per orientamento
		Prog. Accoglienza e integrazione: conoscere per comprendere	19/02/2026 OPP (4 ore)
		Visione del film <i>C'è ancora domani</i>	10/11/2025 Prog. Multimediale (2 ore)

Sviluppo sostenibile	Vita e diritti fondamentali	Progetto “Il valore del dono”	07/02/2026 Italiano (1 ora)
		Uda: <i>Comprendere le migrazioni attraverso le lenti letterarie</i>	17/03/2026 Italiano Inglese (10 giorni secondo il prospetto di seguito riportato)
		Sotto tematica: un’istruzione di qualità Gita a Roma, visita guidata a Cinecittà, studio EL, e MIAC	13-16/04/2026 Italiano (6 ore), valido per orientamento
Cittadinanza digitale	Media Education	Prova Invalsi Italiano	3/03/2026 Italiano (3 ore)
		Prova Invalsi Matematica	5/03/2026 Matematica (3 ore)
		Prova Invalsi Inglese	9/03/2026 Inglese (3 ore)
		Orientamento UNIFE, primo incontro in sala Zarri	20/03/2026 OPP (4 ore), valido per orientamento
		Orientamento UNIFE, secondo incontro in sala Zarri	27/03/2026 OPP (4 ore), valido per orientamento

UdA Ed. Civica

Sezioni	Compilazione
1. Titolo UdA	<i>Comprendere le migrazioni attraverso le lenti letterarie</i>
2. Destinatari	Classe 5H – IIS “F.Ili Taddia” Cento (FE)
3. Insegnamenti coinvolti	Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese
4. Compito di realtà	Analizzare criticamente poesie o testi di canzoni focalizzandosi sul tema migratorio e sulle questioni affini (convivenza tra diverse culture, razzismo, ecc.). Sono state analizzate le seguenti poesie: “In memoria” (Giuseppe Ungaretti) e “Scena estiva” (Antonella Anedda).

	Si è riflettuto sulle presenti canzoni: “N.E.G.R.A.” (Cecile), “Non pago affitto” (Bello Figo) e “Mi piacciono le nere” (Tony Pitony).
5. Prodotto finale	Decostruzione critica di una vignetta satirica dell’Ottocento sull’immigrazione irlandese e redazione di un commento argomentativo, confrontando i pregiudizi del passato con le dinamiche migratorie contemporanee e la persistenza degli stereotipi sociali.
7. Competenze chiave europee per un apprendimento permanente	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
8. Abilità e conoscenze riferite alle competenze chiave	<p><u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</u></p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nel lavoro di gruppo e negoziare. - Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi; provare empatia e favorire la fiducia. <p><u>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</u></p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi. - Capacità di interpretazione critica dei mezzi di comunicazione. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti e fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l’economia e la cultura.
9. Piano di lavoro	<p>Fase introduttiva:</p> <p>Lingua e Letteratura italiana Analisi di testi poetici e di testi di canzoni</p> <p>Lingua e letteratura inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sulla situazione irlandese post-carestia. - Focus su Ellis Island: analisi di video riguardanti lo sbarco dei migranti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo selettivo: ispezione medica, interrogatori e criteri di ammissione nel "Gateway to America" <p style="text-align: center;">Fase operativa</p> <p>Lingua e letteratura italiana Analisi di altri testi di canzoni</p> <p>Lingua e letteratura inglese Riflessione sulle dinamiche migratorie tra passato e presente: evoluzione di "push and pull factors" e costanti universali nella lotta per l'integrazione.</p> <p style="text-align: center;">Fase conclusiva</p> <p>Lingua e letteratura inglese Redazione di un commento critico</p>
--	---

Cento, 15/05/2026

Il coordinatore di Ed. Civica di classe, prof.ssa Angela Fiorentini

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si sono svolte nel secondo quadrimestre due simulazioni per ciascuna prova scritta, secondo il seguente calendario:

Simulazioni prima prova scritta- Organizzate a livello di Dipartimento di Lettere

- Sabato 14 marzo, dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- È prevista una seconda simulazione nella giornata di sabato 16 maggio, dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Simulazioni seconda prova scritta- Organizzate a livello di Dipartimento grafico

- Mercoledì 25 marzo, dalle ore 10:00 alle ore 16:00
- Giovedì 7 maggio, dalle ore 8:00 alle ore 16:00

È prevista inoltre, un'eventuale **simulazione del colloquio**; la simulazione avrà luogo il giorno 29 maggio, dalle ore 14:30 alle ore 16:30. I commissari interni saranno i docenti Ria e Tassinari, mentre quelli esterni saranno il prof. Bressanelli e la prof.ssa Guizzardi. Il C.d.C ha proposto di far partecipare alla simulazione tre studenti (avvisati alcuni giorni prima) dalle caratteristiche diverse: uno completamente autonomo uno, mediamente autonomo e uno che necessiterà probabilmente di essere guidato con domande e stimoli da parte della commissione.

Il CdC ritiene che tale scelta possa efficacemente mostrare come tecnicamente verrà gestito il colloquio e al contempo tranquillizzare gli studenti più fragili ed emotivi, ma anche dare un'idea realistica delle possibilità di ognuno di condurre efficacemente la prova orale.

L'intera classe sarà chiamata ad assistere in presenza.

Le tracce e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

LA VALUTAZIONE DIDATTICA: CRITERI E MODALITA'

In vigore dall'anno scolastico 2025- 2026

CRITERI GENERALI

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, il processo di valutazione di Istituto è così articolato:

- ogni valutazione relativa al profitto che viene assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina, su proposta del docente, in sede di scrutinio intermedio (pagella quadrimestrale) è unica anche se le prove di verifica utilizzate per ogni disciplina saranno quelle corrispondenti alle tipologie previste dalle norme e dalle programmazioni;
- ogni valutazione attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale deve rappresentare la situazione complessiva a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

La valutazione si fonda sulla distinzione tra conoscenze, abilità e competenze, secondo un impianto pedagogico che riconosce la diversa natura di ciascuna dimensione dell'apprendimento. Conoscenze e abilità, in quanto evidenze osservabili e misurabili, sono espresse tramite voti numerici e concorrono alla media ponderata delle prove inserite nel registro elettronico, attraverso pesi percentuali che ne riflettono la rilevanza formativa. Le competenze, invece, rappresentano la capacità dello studente di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti complessi e autentici: per loro natura non sono riducibili a valori numerici e vengono pertanto rilevate tramite livelli descrittivi. Esse non incidono sul calcolo della media, ma possono orientare il giudizio professionale complessivo del docente. Tale impostazione garantisce coerenza docimologica, trasparenza nei confronti di studenti e famiglie e una restituzione più fedele del profilo di apprendimento di ogni studente. La scelta degli strumenti di verifica che permettono operativamente la misurazione, quanto l'attuazione dei criteri valutativi, è demandata ai coordinamenti disciplinari.

Ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque prima della somministrazione della verifica, illustra in dettaglio agli alunni gli obiettivi unitamente alle strategie adottate per raggiungerli, agli strumenti di verifica ed ai criteri di valutazione che intende utilizzare, chiarendo in particolare:

- il peso relativo delle tipologie delle prove di verifica
- il peso relativo di ciascuna prova di verifica, rispetto al totale che s'intende somministrare, per ogni tipologia utilizzata.

Le valutazioni conseguite attività svolte da remoto fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione finale dello studente.

Le valutazioni conseguite durante i periodi d'apprendimento in formazione scuola- lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione intermedia e finale dello studente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni di dipartimenti e coordinamenti, individua i criteri generali per le operazioni di scrutinio in modo da rendere omogenea la valutazione sommativa e fissa un numero minimo di prove di verifica in relazione alle ore curricolari delle singole discipline senza tener conto delle verifiche formative.

1. la scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci;
2. al voto 5 corrisponde un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati, al voto 4 o inferiori corrisponde un'insufficienza grave;
3. le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa;
4. tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

Valutazione delle competenze e relativa certificazione

Per gli allievi che nell'anno assolvono l'obbligo di istruzione è prevista la certificazione delle competenze.

Il modello di certificazione emanato dal Ministero è nazionale, ma l'individuazione delle diverse modalità di verifica e valutazione vengono demandate ai singoli istituti.

È compito del Consiglio di Classe programmare le opportune verifiche per la misurazione del livello di acquisizione delle Competenze di cittadinanza.

Le Uda svolte dai docenti del Consiglio di Classe sono valutate tramite rubric / griglie.

Valutazione degli Obiettivi Educativi: impegno e condotta

Impegno

L'impegno è inteso come continuità, puntualità e precisione nello svolgimento del lavoro sia a casa sia a scuola. Premesso che un approccio formativo alla valutazione si incentra sui nuclei essenziali del sapere, si conviene che la valutazione deve essere riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno andando oltre le singole prestazioni; occorre evitare il mero "calcolo della media" e apprezzare/valorizzare i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

Alla luce di queste considerazioni l'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti criteri:

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni

- a. Partecipa attivamente, con interesse e risposte pertinenti (+ 0,2)
- b. Partecipa con sufficiente impegno se sollecitato (0)
- c. Partecipa saltuariamente e spesso non segue (- 0,25)

2. Valutazione dello studio e dei compiti assegnati

- a. È puntuale, si impegna con assiduità e ha cura nella consegna dei compiti assegnati (+ 0,2)
- b. Non è sempre puntuale e/o esegue le consegne con superficialità (0)
- c. Non è mai puntuale nelle consegne (- 0,25)

3. Valutazione delle competenze digitali

a. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione ed è in grado di produrre contenuti digitali di differente formato

i. livello avanzato (+ 0,05)

ii. livello intermedio (+ 0,025)

iii. livello base (0)

b. È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato

i. livello avanzato (+ 0,05)

ii. livello intermedio (+ 0,025)

iii. livello base (0)

Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento confluisce la valutazione riferita a IMPARARE A IMPARARE, COMUNICARE, COLLABORARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, come sotto riportato:

COMPETENZE GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
IMPARARE A IMPARARE	Organizzazione nello studio e/o nelle attività di FSL e di orientamento.	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni rispettando quasi sempre i tempi e le consegne.	9-8
		Assolve in modo regolare agli impegni di norma rispettando i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni, non sempre rispettando i tempi e le consegne.	6
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni, non rispettando mai i tempi e le consegne.	5

COMUNICARE	Comunicazione con i pari, con il personale scolastico e con le eventuali figure di riferimento nelle esperienze di FSL e di orientamento.	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9-8
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	7
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	6
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	5
COLLABORARE	Collaborazione alla vita scolastica, comprese le attività di FSL e di orientamento.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9-8
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	6
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità nelle attività svolte	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9-8
		Frequenza e puntualità discrete.	7

	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	5
Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'Istituto, norme di sicurezza etc.)	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
	Rispetta attentamente le regole.	9-8
	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	7
	La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	6
	Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	5
Responsabilità dimostrata durante l'anno scolastico, in tutte le attività svolte	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
	Ha avuto un comportamento responsabile.	9-8
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	7
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.	6
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	5

Le competenze di cui sopra saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage / apprendistato / percorso OSS, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi di istruzione.

La valutazione dell'alunno si deve necessariamente riferire alla totalità dei comportamenti descritti quale media ponderata dei descrittori per ogni singolo indicatore.

Per l'attribuzione del voto di comportamento bisogna altresì tener conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico e come a seguito classificate.

INDICATORI	DESCRITTORI
SANZIONI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> - S1 Ammonizione verbale, data in forma privata o in classe - S2 Ammonizione scritta - S3 Diffida scritta inviata alla famiglia - S4 Allontanamento dalle lezioni per un periodo fino a 2 giorni - S5 Allontanamento dalle lezioni per un periodo fino a 15 giorni - S6 Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata temporale definita superiore ai 15 giorni - S7 Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'attribuzione del voto di condotta avverrà, una volta definito il valore sulla base della valutazione delle competenze base, nel rispetto della tabella sotto riportata:

LIVELLI	VOTO
Assenza di sanzioni disciplinari	9-10
Sanzioni disciplinari: presenza di occasionali e isolati richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2	8
Sanzioni disciplinari: presenza di ripetuti richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2 e/o S3	7
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3 e/o S4 e/o S5	6
Sanzioni disciplinari: presenza di provvedimenti S6 e/o S7	5

Apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un netto miglioramento nel percorso di crescita dello studente dopo una sanzione ricevuta possono, a discrezione del Consiglio di Classe, permettere l'accesso alla fascia di voto immediatamente più alta.

Nello scrutinio finale, se la valutazione del comportamento è pari a sei decimi il consiglio di classe sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo.

L'attribuzione, invece, **del 5 in condotta** ad un alunno ne determina la bocciatura. Si può assegnare:

1. esclusivamente se l'alunno sia stato allontanato dalla comunità scolastica;
2. se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il proprio comportamento;
3. sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle due suddette condizioni, non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento").

Nello scrutinio finale, in caso di diversa valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutato il miglioramento o il peggioramento, può attribuire il voto della fascia immediatamente più alta o immediatamente più bassa di quella individuata.

Valutazione negli scrutini intermedi

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei singoli allievi, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti.

Per gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, tenuto conto dei bisogni formativi di ciascun studente e anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Indipendentemente dal tipo di iniziativa di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe.

Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono stabilite dal docente curricolare e adottate dai consigli di classe, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero.

Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e da remoto, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;

- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico e delle seguenti voci:
 - valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
 - il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

Studenti NAI

Per gli studenti neoarrivati in Italia ed in corso di alfabetizzazione, così si stabilisce.

Valutazione nel primo quadrimestre

È cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione, che partono da una evidente situazione di svantaggio linguistico, possano avere una valutazione nel primo quadrimestre nelle materie pratiche e meno legate alla lingua. Nelle materie a maggior carico linguistico, alla fine del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare i contenuti delle discipline, anche semplificati, possono non essere valutati e avere N.C. sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale. Nel P.F.I. degli alunni del professionale sono esplicitate le discipline per le quali è previsto un adattamento della programmazione; per gli alunni dell'indirizzo tecnico si predispone - se necessario - apposito P.D.P.

Valutazione di fine anno scolastico

La valutazione è necessaria in tutte le discipline.

Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri è pertanto opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico.

In sede di scrutinio finale per le classi del biennio, anche in presenza di valutazioni non sufficienti, il Consiglio di classe valuta attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso in cui tale valutazione risulti positiva.

Nel caso in cui l'alunno sia in possesso di un basso livello di scolarizzazione per gap negli standard qualitativi scolastici fra paese di provenienza ed il sistema scolastico italiano, oppure dimostri una limitata autonomia nell'apprendimento aggravata anche dalla lontananza della lingua madre rispetto alla lingua italiana, è possibile prevedere, previa condivisione con la famiglia o con chi ne fa le veci, la non ammissione alla classe successiva.

Per le classi successive valgono le stesse modalità delle classi prime, tenendo tuttavia presenti le competenze che i diversi gradi richiedono. Per una più completa informativa si rimanda all'allegato al protocollo di accoglienza.

VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'Esame di maturità conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di maturità tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di maturità fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola. Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e di orientamento.

Esame di maturità – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di maturità conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di maturità – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di maturità – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato.

Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il DLgs 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma d, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (es. 6.51) della banda di oscillazione prevista.
- **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.** Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe, il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista. L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.
- **PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE**
Valorizzazione di esperienze formative personali

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valorizzare le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.
4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale e educativa della persona.

Certificazione delle esperienze

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo. Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza.

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione del giudizio **(classi 3° e 4°)**;
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente **(classi 5°)**.

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti;
- b. nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti;
- c. nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella. Per l'oscillazione all'interno della banda valgono gli stessi criteri del diurno.

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

FSL – FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Decreto-legge n°127 del 2025

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), è parte integrante del percorso formativo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

Introdotta dal Decreto Legislativo 77/2005, la disciplina è stata successivamente consolidata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle Linee Guida di cui al D.M. del 4 settembre 2019, n. 774, che ne hanno confermato l'obbligatorietà quale requisito di ammissione all'Esame di Stato. Le finalità della FSL sono coerenti con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e mirano allo sviluppo di autonomia, capacità comunicative, spirito di collaborazione, pensiero critico e competenze decisionali.

Le attività sono progettate dalle istituzioni scolastiche in collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, istituzioni culturali, associazioni e centri di ricerca, al fine di garantire agli studenti esperienze concrete e coerenti con il tessuto economico e sociale del territorio.

La FSL costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio, una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo, basata su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli allievi hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3^a e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di

classe 4^a, di 3 settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svoltosi nelle prime tre settimane di scuola, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di maturità. La valutazione dell'intera esperienza di Stage all'interno del percorso complessivo di FSL è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico.

La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola.

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle 150 ore per l'indirizzo tecnico:

Stage classe terza: 3 settimane

Stage classe quarta: 3 settimane

Stage classe quinta: 3 settimane

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui descrive:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale
- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima. Si è giudicata eccellente la valutazione dello stage accompagnata da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato sia per attitudine allo studio sia per impegno profuso, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati nel triennio risulta buono o ottimo nella quasi totalità dei casi, concorde nel considerare la classe idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto si può considerare attiva e proficua (in particolare per alcuni allievi) e riassunta nel progetto di Formazione Scuola Lavoro.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante anche per lo studio teorico delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare gli studenti verso una particolare scelta lavorativa, o un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché

ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Maturità.

**PROGETTO FSL DELLA CLASSE 5H
SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE
a.s. 2025-2026**

1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - Classe 5H

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA" Codice Mecc.: FEIS01400G Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (FE) Tel.: 051/6856411 Fax: 051/6856431 e- mail: feis01400g@istruzione.it Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi Tutor scolastico: Fiorentini Angela
--

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

BBOX, via I Maggio, 43 Cento FE
ETIC, via XXV Aprile 1945, 8/1, 40016 San Giorgio di Piano, BO
CARACOL, via Garigliano 14 - Frazione Casumaro, 41034 Finale Emilia, MO
CADILLAC per lei, via G. Matteotti 161 40014 Crevalcore, BO
GENUSTUDIO, piazza XXIV Maggio 40017 San Giovanni in Persiceto, BO
CRY GIOIELLI di Filippini Cristina, via Marcello Provenzali, 2c, 44042 Cento, FE
DANCE STYLE CLUB, via Bologna, 42 San Pietro in Casale, BO
GOODTIME (making events), via Coppi 4, Ravarino, MO
ASSO DI CUORI studio fotografico, viale Iolanda, 18, 44042 Cento, FE
STS ITALIANA, via Giardini 474 scala M 41124 Modena
DWB S.r.l. WEB AGENCY, via G. Matteotti, 7/1, 41034 Finale Emilia, MO
L'ACCENTO, via della Quercia 11, Cento, FE
STUDIO FUORIBORDO S.r.l Agenzia di Pubblicità, via della Mercanzia 13, 40050 Funo, BO
F.M. S.a.s. di Forni Marco, via Fausto Coppi 10, 44047 Dosso, Terre del Reno, FE
GRAFICHE RECORD, via Vinca 7, San Giorgio di Piano, BO
COLD NAILS SRL, Via Ercole Nani 21 D, 40132 Bologna
Comune di Cento, via Marcello Provenzali 15, 44042, Cento, FE
Fondazione MAST, via Speranza 42, Bologna
ITS TEC sede di Ferrara, via Francesco Cilea 12, Ferrara
Università di Ferrara, Corso della Giovecca 203, 44121, Ferrara
CMV servizi, via Baldassarre Malamini 1, 44042, Cento, FE
AVIS AIDO, viale Iolanda 13, 44042, Cento, FE
Informagiovani di Cento, Corso del Guercino, 39, 44042, Cento, FE

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il terzo anno la classe ha svolto 3 settimane di stage tra gennaio/febbraio 2024; il quarto e il quinto anno gli alunni sono stati in stage presso aziende del territorio per 3 settimane, rispettivamente alla fine dell'anno scolastico 2024-25 e all'inizio dell'anno scolastico 2025-2026.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi generali:

- Conoscere l'ambiente di lavoro del settore
- Essere responsabili e puntuali
- Sapersi relazionare con gli altri in un contesto lavorativo
- Aumentare la motivazione allo studio
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema
- Utilizzare la terminologia tecnica
- Comprendere e saper svolgere i compiti assegnati
- Utilizzare un abbigliamento adeguato e DPI appropriati al lavoro da svolgere

Obiettivi e competenze specifiche del percorso:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- utilizzare le attrezzature di ripresa fotografica e video per specifici utilizzi
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ATTIVITÀ	Durata modulo
STAGE	3 settimane
Progetto pilota comune di Cento, Fiera del lavoro e dell'orientamento "Chefarò"	4 ore
Visita mostra itinerante foto industria Bologna	6 ore
Orientamento Unife-ITSTEC	2 ora
Progetto ruoli nel cinema con Cesare Bastelli	3 ore
Fiera dell'orientamento Unife	15 Ore
Presentazione Contest fotografico CMV servizi	1 ora
Progetto "Il valore del dono"	2 ore
Progetto Orientagiovan "Quale scelta dopo il diploma?"	2 ore
Progetto Accoglienza e integrazione Cidas	4 ore

Evento cinematografico a cura dell'organizzazione "Anime future": visione del film "I racconti di Parvana- The Breadwinner" al cinema don Zucchini di Cento	3 ore
Visita Cinecittà, studio EL, e MIAC	6 ore
Premiazione progetto CMV	1 ora
Preparazione elaborato grafico esame di maturità	6 ore

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono 20 della classe 5H

b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:
- Dipartimento Grafico
- Dipartimento Umanistico-linguistico

c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione. Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente. In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi dello svolgimento delle attività di Formazione Scuola- lavoro comprende l'intero anno scolastico.
L'esperienza di Stage per le classi quinte è stata di 3 settimane dal 15 settembre al 4 ottobre.
Per le classi del settore Grafico e Comunicazione è stato svolto all'esterno dell'Istituto presso le seguenti tipologie di strutture: studi fotografici, studi grafici, aziende litografiche-fotografiche e serigrafiche, aziende pubbliche (Comuni), di cui al punto 3.

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario),
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Usare la tabella per definire i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni "EQF" (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di Alternanza Scuola-lavoro.
Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo.
Tabella "EQF" e rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all'interno dell'Istituto, nella sezione Alternanza Scuola-Lavoro.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

ORIENTAMENTO

LINEE GUIDA di cui al D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull'orientamento le classi quinte hanno sviluppato le progettualità di seguito riepilogate.

Progetto UNIFE

- “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR (M4.C1 – 24)
- Ente somministratore: UNIFE
- Titolo del progetto: ‘Scelgo consapevolmente’
- Relatori: esperti nell’ambito universitario, lavorativo e referenti per le soft skills sulle materie di sensibilizzazione e consapevolezza personale
- Numero ore svolte: 15

Progetto ITSTEC università di Ferrara

- Orientamento con lo scopo di presentare agli studenti le opportunità formative post-diploma, lauree professionali e percorsi ITS
- Ente somministratore: Unife
- Titolo del progetto: presentazione possibile formazione
- Relatori: Esperto Unife.
- Numero ore: 2

Progetto P.I.L.O.T.A. Comune di Cento

- Fiera del Lavoro e dell’Orientamento dal titolo ‘CheFarò’
- Ente somministratore: comune di Cento
- Titolo del progetto: ‘CheFarò’
- Relatori: agenzie per il lavoro, centro per l’impiego, universitari
- Numero ore: 4

Incontro con Cesare Bastelli

- Conoscere da vicino la professione di Cesare Bastelli, direttore della fotografia
- Ente somministratore: IIS F.lli Taddia
- Titolo del progetto: Incontro con Cesare Bastelli
- Relatore: Cesare Bastelli
- Numero ore svolte: 3

Progetto CMV Servizi, sguardi di valore

- Contest fotografico a cura di CMV Servizi
- Ente somministratore: CMV Servizi
- Titolo del progetto: Sguardi di valore
- Relatore: Dott. Pirani Alessandro

- Numero ore svolte: 1

Visione del film “I racconti di Parvana – The Breadwinner”

- Visione del film d'animazione candidato all'Oscar, diretto da Nora Twomey e prodotto da Cartoon Saloon
- Ente somministratore: Anima Future
- Titolo del progetto: “I racconti di Parvana – The Breadwinner”
- Numero ore svolte: 4

Viaggio d’istruzione - Cinecittà di Roma

- Viaggio d’istruzione a Roma – visita guidata a Cinecittà, studio EL e MIAC
- Ente somministratore: Cinecittà
- Titolo del progetto: Viaggio d’istruzione a Roma
- Relatore: guida esperta di Cinecittà
- Numero ore: 6

Progetto Orientamento- orientagiovani di Cento

- Attività di orientamento con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani – Cento.
- Titolo del progetto: “Quale scelta dopo il diploma?”
- Relatori: Esperto Informagiovani.
- Numero ore: 2

Alcuni allievi hanno seguito, su base volontaria, il Corso di lingua inglese di livello B2 – D.M 27 maggio 2024 Agenda Nord, per un totale di 30 ore seguite con esame di certificazione finale, superato da 2 studenti.

Cento, 15/05/2026

La tutor FSL di classe, prof.ssa Angela Fiorentini

RELAZIONI DEI DOCENTI

RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Francesca Agostini
Libro adottato: *All'ombra del sicomoro*
Ore annuali: 33 (1 ora settimanale)

Situazione di partenza

Gli alunni avvalentesi della religione cattolica sono in totale 12. Gli alunni hanno partecipato con interesse alle lezioni, mostrando impegno, autonomia e serietà di lavoro. Nell'ambito delle relazioni interpersonali, sia all'interno del gruppo dei pari, sia con il docente, si evidenzia una buona collaborazione e capacità di ascolto.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata diversificata a seconda degli argomenti trattati e dei singoli alunni. Quasi tutti gli alunni hanno interagito in modo attivo. La classe non si è mai sottratta al confronto avendo quasi sempre una ampia libertà di opinione.

Impegno

La classe ha dimostrato un buono impegno.

Profitto

Il profitto è stato più che buono.

Programma

Il programma è stato regolare. Gli argomenti trattati sono stati di natura etico-morale, sociale e storico-religiosi.

Obiettivi generali

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo. Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Obiettivi minimi

Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso. Cogliere i rapporti adolescente-mondo. Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte. Approfondire il rapporto Chiesa-mondo nel XX e XXI secolo.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione

Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Obiettivi raggiunti

Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo

Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza.

Metodi dell'attività didattica

La progettazione disciplinare è stata di tipo modulare. Essa non è stata rigidamente precostituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti.

A livello metodologico il lavoro si è avvalso di:

Lezione frontale (presentazione dei contenuti); cooperative-learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi); lezione multimediale collettiva; lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari biblici.

Strumenti e strutture utilizzate

Libri di testo; LIM, pc, appunti, ricerche in internet, video-lezioni.

Interventi di recupero

È stato costantemente attivato il recupero in itinere. È comunque sempre stata adottata la strategia di alternanza sistematica tra momenti di spiegazione e richieste di feed-back per recuperare eventuali difficoltà.

Criteri di verifica

Le verifiche sono state effettuate mediante ricerche, discussioni, interventi e prove orali. Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica.

Cento 15 maggio 2026

Prof.ssa Francesca Agostini

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Bressanelli Daniele Remo

Libro adottato: Sambugar, Salà, *Il bello della letteratura, Volume 3*, Rizzoli Education

Ore annuali: 132 (4 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5H è composta da 20 studenti, 13 femmine e 7 maschi. All'interno del gruppo sono presenti tre studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali è attivo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e una studentessa con diagnosi funzionale.

Si tratta del mio primo anno con questa classe. A settembre 2025 ho trovato un gruppo di studenti con buone conoscenze della disciplina, con significative doti intellettive e in cui ogni allievo era in grado di studiare autonomamente.

Si sono invece palesate rapidamente, in alcuni studenti, delle fragilità nella scrittura: soventi errori di sintassi, talvolta sviste ortografiche e difficoltà nel frammischiare opinioni personali con opere letterarie o temi culturali di vasta portata.

Comportamento

La classe si è praticamente sempre dimostrata corretta; talvolta ci sono stati comportamenti giocosi e distrattivi, ma è sempre stato facile richiamare la classe all'attenzione e al rispetto delle regole.

Partecipazione

La partecipazione della classe è stata in generale più che sufficiente, sia durante le lezioni frontali che nelle attività laboratoriali (cooperative learning, gamification, debate etc.). Alcuni studenti e studentesse hanno spiccato nella partecipazione, in particolare durante i debates: hanno mostrato e affinato significative doti di argomentazione e di interrelazione con gli altri, anche e soprattutto nel rispetto di idee diverse.

Interesse

La classe ha tendenzialmente dimostrato un discreto interesse, con picchi di entusiasmo partecipativo per alcuni argomenti e momenti più contemplativi e disinteressati durante altri.

Impegno

Un buon numero di studenti ha svolto regolarmente i compiti assegnati periodicamente. In classe gli studenti praticamente sempre hanno adempiuto alle attività, chiaramente con livelli di impegno differenti, legati alla specificità dello studente e all'argomento trattato.

Svolgimento del programma

Il programma preventivato non ha subito delle variazioni degne di nota.

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

- Educazione linguistica
- Saper analizzare un testo letterario;
- Saper interpretare un testo argomentativo;
- Saper produrre un testo argomentativo;
- Saper comporre un saggio breve;
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo-sintattiche della lingua;
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva;
- Educazione letteraria;
- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma;
- Saper individuare l'idea centrale di un testo;
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene;
- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia;
- Saper confrontare testi della stessa epoca;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite;
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

Obiettivi minimi

- Saper comprendere, organizzare, memorizzare, rielaborare autonomamente ed esporre con chiarezza i contenuti fondamentali della disciplina;
- Saper svolgere l'analisi testuale e stilistica (Tipologia A);

- Conoscere la poetica di un autore;
- Saper contestualizzare un autore e la sua opera;
- Saper riconoscere un genere e gli elementi caratterizzanti;
- Saper individuare le informazioni fondamentali di un testo e operarne una sintesi;
- Saper cogliere ed esprimere i caratteri essenziali del contesto storico e culturale dei testi affrontati;
- Comprendere il significato essenziale di diversi tipi di testi, riportando una semplice interpretazione;
- Saper stabilire semplici confronti e collegamenti tra autori ed opere;
- Saper comprendere, analizzare e strutturare un testo argomentativo, sostenendo il proprio punto di vista con espressioni e un lessico appropriato, ma essenziale (tipologia B).
- Saper argomentare e costruire ragionamenti utilizzando le conoscenze acquisite;
- Saper svolgere un testo secondo le tipologie A-B-C;
- Saper esprimersi, in forma scritta e orale, in un linguaggio appropriato e con coerenza.

Nel complesso la preparazione finale è più che sufficiente, con alcuni studenti che hanno raggiunto un livello buono o eccellente.

Modalità di lavoro

Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: lezioni frontali, lezioni frontali e dialogate, cooperative learning, debate e gamification. Talvolta, come compiti casalinghi, sono state assegnate delle letture di brani afferenti al programma di letteratura italiana, al fine di incrementare il bagaglio di opere trattate, e sia delle produzioni di temi, ricalcando le fattezze e la struttura della prima prova di maturità.

Verifica e valutazione

Durante lo svolgimento delle lezioni il controllo dell'apprendimento è avvenuto attraverso il confronto orale con la classe e la correzione delle attività di studio assegnate agli allievi. Le attività che hanno dato valutazioni numeriche sommative sono state le interrogazioni orali, incentrate sulle tematiche letterarie svolte, e la produzione di temi scritti, in stretta relazione con le tipologie A, B, e C della prima prova di maturità.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerato l'impegno, l'interesse dimostrati e il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Le verifiche orali sono state per lo più nella forma dell'interrogazione-colloquio, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, le capacità espositive ed espressive.

Nel colloquio sono state valutate sia le conoscenze acquisite, sia la chiarezza nell'esposizione, sia (per i voti più brillanti) la capacità di sostenere le proprie convinzioni in modo coerente ed articolato e la capacità di rielaborazione personale ed autonoma delle proprie idee.

Le esercitazioni scritte si sono basate sulle tre tipologie dell'esame di Stato (Tipologia A, B, C). La valutazione ha tenuto conto della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della compiutezza dell'argomentazione, della correttezza morfo-sintattica e della proprietà e ricchezza del lessico.

Nel corso dell'anno si sono svolte due simulazioni della prima prova scritta utilizzando per la valutazione le apposite griglie ministeriali.

Interventi di recupero

È stato costantemente attivato il recupero in itinere. Non è emersa la necessità di organizzare

pomeriggi di approfondimento o di recupero.

Cento, 15/05/2026

Prof. Daniele Remo Bressanelli

RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA

Docente: Prof. Daniele Remo Bressanelli

Libro adottato: Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro. Il Novecento e oggi*, Mondadori Scuola

Ore annuali: 66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5H è composta da 20 studenti, 13 femmine e 7 maschi. All'interno del gruppo sono presenti tre studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali è attivo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e una studentessa con diagnosi funzionale.

I livelli rilevati all'inizio dell'anno hanno mostrato un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse: alcuni hanno mostrato livelli più alti rispetto alla media della classe. Dopo una prima fase di difficoltà nel contestualizzare gli episodi storici affrontati, la classe ha mostrato curiosità nell'approfondire alcuni episodi e confrontarli con la contemporaneità.

La classe, nel complesso, si è mostrata, sin dal principio, all'altezza dei compiti assegnati, nonostante le difficoltà di alcuni studenti.

Comportamento

La classe si è praticamente sempre dimostrata corretta; talvolta ci sono stati comportamenti giocosi e distrattivi, ma è sempre stato facile richiamare la classe all'attenzione e al rispetto delle regole.

Partecipazione

La partecipazione della classe è stata in generale più che sufficiente, sia durante le lezioni frontali che nelle attività laboratoriali (cooperative learning, gamification, debate etc.). Alcuni studenti e studentesse hanno spiccato nella partecipazione.

La classe ha tendenzialmente dimostrato un discreto interesse, con picchi di entusiasmo partecipativo per alcuni argomenti e momenti più contemplativi e disinteressati durante altri.

Impegno

Un buon numero di studenti ha svolto regolarmente i compiti assegnati periodicamente. In classe gli studenti praticamente sempre hanno adempiuto – chiaramente con livelli di impegno differente, legati alla specificità dello studente e all'argomento trattato – alle attività.

Svolgimento del programma

Il programma preventivato non ha subito delle variazioni degne di nota.

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;

- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali;
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali;
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento;
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento;
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socioeconomici, aspetti demografici e processi di trasformazione;
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari;
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico;
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento;
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali;

Obiettivi minimi

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato;
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici;
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali;
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia;
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica.

Modalità di lavoro

Sono state utilizzate diverse strategie didattiche: lezioni frontali, lezioni frontali e dialogate, cooperative learning, debate e gamification. Si sono spesso svolte attività di cooperative learning in cui gli studenti, riunitisi in gruppi con singoli ruoli specifici, hanno interpretato ed analizzato fonti storiche, primarie o secondarie. Talvolta è stato assegnato, come compito casalingo, la lettura ed analisi di una fonte storica.

Verifica e valutazione

Durante lo svolgimento delle lezioni, il controllo dell'apprendimento è avvenuto attraverso il confronto orale con la classe e la correzione delle attività di studio assegnate agli allievi. Sono state praticate diverse modalità valutative: verifiche scritte strutturate per conoscenze, abilità e competenze; colloqui orali con apposite griglie di valutazione e, infine, esposizioni, tramite presentazioni multimediali, di fonti secondarie che affrontavano tematiche storiche di interesse dei singoli allievi, al fine di sviluppare un ricco spirito critico ed imparare a reperire conoscenze scientifiche di alto livello di specializzazione e affidabilità.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerato l'impegno, l'interesse dimostrati e il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero

È stato costantemente attivato il recupero in itinere. Non è emersa la necessità di organizzare pomeriggi di approfondimento o di recupero.

Cento, 15/05/2026

Prof. Daniele Remo Bressanelli

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Sara Francesca Ria

Testo adottato: Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, *In Design Plus*, Hoepli

Monte ore annuale: 99 (3 ore settimanali)

Situazione di partenza:

La classe 5H è composta da 20 studenti, 13 femmine e 7 maschi. All'interno del gruppo sono presenti tre studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali è attivo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e una studentessa con diagnosi funzionale che segue una programmazione per obiettivi minimi. La classe si presenta come un gruppo complessivamente corretto e collaborativo dal punto di vista disciplinare, ma caratterizzato da una marcata eterogeneità nelle competenze linguistiche e nell'atteggiamento verso la materia. Se da un lato un ristretto nucleo di alunni si distingue per una partecipazione attiva e una buona regolarità nello studio, la restante parte della classe manifesta un atteggiamento tendenzialmente passivo. In particolare, si riscontrano in diversi studenti lacune pregresse piuttosto evidenti, mentre altri, pur possedendo basi sufficienti, non sono sempre costanti nell'impegno.

Comportamento

La classe ha un comportamento complessivamente corretto. Non si evidenziano criticità o episodi degni di nota; il clima relazionale tra pari e con il docente è sereno e improntato al reciproco rispetto.

Partecipazione

Solo un ristretto gruppo di studenti interviene regolarmente in modo attivo e propositivo, mostrando interesse e puntualità nelle consegne. La restante parte della classe mantiene invece un atteggiamento prevalentemente passivo, limitandosi all'ascolto e necessitando di costanti sollecitazioni per interagire o contribuire al dialogo educativo.

Interesse

L'interesse nei confronti della disciplina rispecchia fedelmente le dinamiche della partecipazione: l'entusiasmo e la curiosità sono circoscritti a un ristretto nucleo di studenti. Al contrario, la maggior parte della classe mostra un atteggiamento di distacco o di passiva accettazione dei contenuti, faticando a sviluppare una motivazione intrinseca o un coinvolgimento personale nelle tematiche proposte.

Impegno

L'impegno nello studio risulta piuttosto diversificato: un piccolo gruppo di studenti lavora con costanza, ottenendo risultati molto soddisfacenti. Un secondo nucleo di alunni, pur dovendo fare i conti con lacune pregresse che ne rallentano il percorso, dimostra comunque buona volontà e si

impegna per superare le proprie difficoltà. Infine, si rileva un ulteriore piccolo gruppo il cui impegno appare saltuario o insufficiente.

Programma

Il programma preventivato presenta alcune integrazioni. Sono stati inseriti approfondimenti di carattere storico e letterario volti a potenziare la capacità di analisi critica degli alunni e per agevolare l'elaborazione di percorsi multidisciplinari e connessioni tra le diverse aree del sapere.

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

Acquisire familiarità con la terminologia tecnica in lingua inglese relativa a temi specifici di indirizzo, capire in dettaglio un brano descrittivo mediamente complesso, individuare il modo in cui un testo è strutturato, sapendone cogliere gli elementi costitutivi, utili anche come guida per l'esposizione dei concetti appresi, rispondere a questionari, tradurre riassunti inerenti agli argomenti trattati, scrivere brevi composizioni su argomenti noti, comprendere i commenti dell'insegnante riguardo il tema affrontato, riferire sugli argomenti trattati esprimendosi con forme e lessico appropriati.

Obiettivi minimi

Conoscenza essenziale dei contenuti, comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà, comprendere le domande dell'insegnante riguardo il tema affrontato, produrre brevi e semplici testi scritti o relazioni orali con espressione sufficientemente comprensibile anche se non sempre corretta.

Per quanto riguarda la preparazione finale la classe presenta una situazione eterogenea. Un primo gruppo di studenti ha mostrato un impegno costante e un metodo di studio efficace, raggiungendo livelli di preparazione più che soddisfacenti e una buona padronanza dei contenuti. La restante parte della classe, pur avendo raggiunto obiettivi mediamente sufficienti o pienamente sufficienti, ha evidenziato un atteggiamento più passivo, necessitando di costante stimolo per la rielaborazione dei contenuti.

Modalità di lavoro

Lezioni frontali e dialogate, integrate dalla visione di video ed esercitazioni (singole o in piccoli gruppi). Oltre al libro di testo in adozione, è stato fornito materiale supplementare per approfondire i contenuti e facilitare i collegamenti interdisciplinari. Durante l'intero percorso didattico, gli allievi sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva, con la richiesta del loro contributo nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi e nell'individuazione delle informazioni principali utili.

Verifica e valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e prove scritte strutturate e semi-strutturate. La valutazione ha tenuto conto dei risultati dei test e dell'osservazione costante in classe, valorizzando il progresso individuale rispetto ai livelli di partenza.

Interventi di recupero

Non si è reso necessario l'avvio di sportelli o corsi di recupero. Per i tre studenti che presentavano insufficienze al termine del primo quadrimestre, è stato indicato lo studio individuale. Tutti e tre hanno superato il debito formativo

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Angela Fiorentini

Testo adottato: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Lineamenti di matematica-vol. A*, Zanichelli

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe è composta da 20 alunni, ho avuto la continuità didattica nell'insegnamento della disciplina per tutto il percorso scolastico dalla classe prima. Per la maggioranza della classe la preparazione di base è risultata sufficiente con sufficienti prerequisiti ed un metodo di studio abbastanza adeguato e consapevole per affrontare gli argomenti svolti. Solo un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato di avere ancora difficoltà nel calcolo algebrico dovuto ad un metodo di studio piuttosto mnemonico e settoriale. Per questo motivo si sono dedicati i primi giorni dell'anno approfondito ripasso degli argomenti della classe quarta. Pochi studenti hanno mostrato conoscenze approfondite ed elaborate circa gli argomenti trattati negli anni scolastici precedenti.

L'impegno e la partecipazione in questi anni scolastici si sono rilevati non sempre adeguati da parte di un gruppo di studenti della classe. Nel complesso vi sono studenti che hanno raggiunto una preparazione mediamente sufficiente, altri invece che denotano ancora parecchie incertezze, scarsa autonomia nella risoluzione degli esercizi proposti e mancanza di rielaborazione degli argomenti trattati.

Comportamento:

Gli studenti hanno tenuto un comportamento abbastanza corretto durante le lezioni anche se a volte si è rilevata per alcuni una certa tendenza a distrarsi e difficoltà di concentrazione.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte degli allievi ha seguito con attenzione le lezioni pur denotando una certa difficoltà di concentrazione e assimilazione dei concetti soprattutto teorici della materia, prediligendone infatti la parte applicativa. Parte della classe ha dimostrato, con i propri interventi, una conoscenza discreta degli argomenti e discrete capacità di rielaborazione e alcuni studenti buone capacità logiche e di ragionamento. L'interesse dimostrato per la disciplina si può ritenere più che sufficiente per buona parte della classe ma non supportato poi da un impegno adeguato da parte di tutti. Le lezioni si sono generalmente svolte in un clima di attenzione e di rispetto reciproco, e la classe ha dimostrato interesse soprattutto per la parte operativa della materia.

Impegno:

Una parte della classe ha dimostrato una certa continuità e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, attività assolutamente indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento degli argomenti proposti e soprattutto per una rielaborazione personale dei contenuti; per gli altri allievi invece l'impegno si è limitato ad uno studio sporadico e superficiale, finalizzato solo al superamento delle verifiche previste.

Profitto:

Il profitto della classe è mediamente sufficiente.

Programma:

Il programma svolto, concordato in sede di Coordinamento Disciplinare, risulta rallentato rispetto a quello preventivato, non è stata svolta la parte teorica riguardante i teoremi sui limiti, sulle funzioni

continue in un intervallo e i teoremi sulle derivate per dare più spazio alla parte applicativa e di lettura dei grafici. Questo sia a causa di una riduzione di ore di lezione avvenuta per la partecipazione della classe allo stage della durata di tre settimane e ad altre attività promosse dalla scuola, sia per la necessità di ripetere gli argomenti svolti per un recupero in itinere delle carenze via via rilevate, ed è stato necessario riprendere ed approfondire anche alcuni contenuti svolti negli anni precedenti.

Obiettivi disciplinari:

1. usare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo
2. acquisire un corretto metodo di studio
3. organizzare i temi affrontati sotto l'aspetto concettuale
4. saper condurre personali procedimenti di induzione e deduzione
5. comprendere il valore strumentale della matematica per le altre scienze e la tecnica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

1. Saper definire e classificare una funzione
2. Saper dedurre dal suo grafico dominio, insieme immagine, intersezione con gli assi, segno, crescita /decrescenza, concavità.
3. Saper dedurre il limite finito in un punto, all'infinito e il limite infinito in un punto e all'infinito leggendo il grafico. Saper classificare e dare la definizione di limite.
4. Saper determinare dal grafico la continuità o discontinuità di una funzione in un punto (discontinuità di prima, seconda e terza specie)
5. Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico
6. Saper dedurre dal grafico di una funzione il segno della derivata prima e seconda in un Intervallo.

Raggiungimento degli obiettivi

La preparazione degli studenti risulta abbastanza eterogenea; solo una parte di allievi infatti ha raggiunto gli obiettivi preventivati e sa applicare i contenuti per un corretto svolgimento degli esercizi ottenendo anche discreti risultati nelle verifiche scritte; per molti permangono difficoltà e lentezza nel calcolo probabilmente perché non hanno acquisito un corretto metodo di studio e hanno assimilato gli argomenti in modo piuttosto mnemonico, in funzione di una loro applicazione immediata per lo svolgimento degli esercizi richiesti. Pochissimi allievi hanno dimostrato di avere discrete o buone capacità di rielaborazione e di collegamento degli argomenti svolti. Si è rilevata, durante le lezioni, una certa attitudine, da parte di alcuni studenti, a dimenticare in fretta quegli argomenti che non si affrontano da un po' di tempo e di volta in volta vi è stata la continua necessità di ripetizione degli stessi, questo a riprova di un impegno non sempre adeguato e di una assimilazione dei contenuti rivolta soprattutto ad una loro applicazione immediata per lo svolgimento degli esercizi richiesti. Per la quasi totalità permangono difficoltà nell'esprimersi e nell'uso di un linguaggio scientifico rigoroso.

Modalità di lavoro:

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe. Parallelamente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti, propedeutici a quelli del corrente anno e in particolare le disequazioni e le prime caratteristiche delle funzioni.

Per la necessità di recuperare gli allievi in difficoltà, si è privilegiato il metodo della lezione frontale

per introdurre gli argomenti più impegnativi e quello del problem-solving per un loro maggior coinvolgimento e quello del lavoro di gruppo per il consolidamento dei concetti appresi. Relativamente ad ogni argomento sono stati dettati appunti e sono state fornite schematizzazioni dei concetti e delle procedure affrontate. Si è privilegiato l'aspetto operativo su quello teorico per tutti gli argomenti affrontati, si è dato ampio spazio alla lettura dei grafici di funzione.

Il concetto di limite è stato introdotto dapprima in maniera intuitiva, poi mediante il calcolo approssimato con le varie definizioni; si sono poi svolti semplici esercizi di calcolo e di rappresentazione. È stata data la definizione di funzione continua e si sono svolti esercizi di riconoscimento a livello grafico dei punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie. Circa l'argomento derivate ci si è limitati alla definizione, al suo significato geometrico e allo studio del suo segno per trovare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione. Si sono evitate tutte le dimostrazioni e si è cercato di semplificare al massimo tutte le definizioni pur sforzandosi di mantenere il più possibile un linguaggio rigoroso.

Nell'intento di interessare maggiormente i ragazzi alle tematiche della disciplina e per ottenere una migliore comprensione dei contenuti illustrati si sono supportate le lezioni con l'utilizzo del software Geogebra e delle sue risorse (attività animate).

Verifica e valutazione

Sono state somministrate prove di vario tipo: compiti tradizionali con esercizi graduati, prove di lettura grafici. Le interrogazioni orali si sono basate soprattutto sulla richiesta di definizioni e applicazione dei contenuti svolti. Ogni segmento significativo delle unità didattiche svolte è stato seguito da una verifica formativa e solo successivamente da quella sommativa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci. Nella valutazione finale si tiene conto dei livelli di preparazione raggiunti nell'ambito degli obiettivi disciplinari, nonché dell'impegno, dell'interesse e della progressione individuale nell'apprendimento.

Interventi di recupero

Non sono stati effettuati specifici interventi di recupero pomeridiano. Gli alunni insufficienti sono sempre stati dotati di materiale per il recupero individuale ed alcune ore di lezione sono state dedicate a nuove e semplificate spiegazioni degli argomenti ed alla correzione degli esercizi assegnati che gli studenti non avevano svolto individualmente. L'attività in classe è stata sempre basata su un ripasso continuo delle nozioni durante lo svolgimento degli esercizi o la risoluzione di dubbi degli allievi stessi. È stata svolta la verifica di recupero formativo relativo al primo quadrimestre che ha avuto esito positivo per i due allievi con carenze.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Angela Fiorentini

RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docenti: Prof. Simone Tassinari

I.T.P. Teresa Celeste Caccia

Testo adottato: *Silvia Legnani, Tiziana Peraglie, Rita Soccio, Catia Franca, Competenze Grafiche: progettazione multimediale, dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata. Seconda edizione CLITT ed. – ISBN 978-88-08-53176-6*

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 20 alunni.

I livelli di consolidamento delle capacità progettuali sono buoni per una minoranza della classe, mediocri per la maggior parte, insufficienti per una minoranza. La classe, nonostante nelle attività laboratoriali si impegni e raggiunga a volte dei risultati grafici soddisfacenti, pecca nella comprensione delle consegne, le quali vengono analizzate in maniera superficiale. I tempi previsti in relazione al programma didattico sono stati rispettati. La maggior parte degli studenti ha raggiunto delle capacità discrete alla fine dell'anno scolastico.

Interesse

La classe ha dimostrato un discreto interesse sia per la parte pratica che per la parte teorica.

Impegno

L'impegno è risultato complessivamente buono.

Partecipazione

La partecipazione è risultata più che sufficiente e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico in condivisione con i compagni di classe ed i docenti.

Comportamento

Dal punto di vista della socializzazione la classe è unita e il comportamento è corretto.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti culturali necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curricolari ha affrontato le seguenti attività di progettazione.

Contenuti

Il marketing nell'era digitale: inbound e outbound advertising

La campagna pubblicitaria: la struttura della comunicazione pubblicitaria, piano integrato di comunicazione, copy strategy, advertising offline/online, le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.

Principi di packaging design: dalla tecnologia al progetto, principi di packaging design

La marca: brand building e brand storytelling.

I vari prodotti grafici: Pieghevole; Locandina; Inserzione pubblicitaria; prodotti editoriali.

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro:

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
- Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging.
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per sviluppare il prodotto finito
- Conoscere le diverse forme di comunicazione online e gli elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del sito web
- Conoscere le tecniche teoriche di base alla realizzazione di un sito web
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica
- Conoscenza dei principali metodi di stampa

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per sviluppare il prodotto finito
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica

Metodologia

La metodologia adottata è quella del problem solving: per ogni modulo si richiede la soluzione di un problema grafico definito dal brief che viene poi sviluppato attraverso l'iter progettuale; rough-layout-finish layout.

Le attività teoriche si sono svolte in aula, invece, la parte laboratoriale si è svolta nel laboratorio di computer-grafica utilizzando sia mezzi e strumenti tradizionali per il grafico pubblicitario che il computer con i principali applicativi di grafica del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign.

Materiali didattici

- Libri e riviste specializzate
- Link di approfondimento
- Supporti video di approfondimento
- Attrezzature e materiali da disegno
- Fotocopiatrice in b/n
- Computer, scanner, stampanti
- Libro di testo

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state di carattere simulativo, talvolta accompagnate da relazione progettuale (concept) finale e altre prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da uno valore minimo a dieci valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti fondamentali.

Interventi di recupero

Interventi di recupero sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

Cento, 15/05/2026

Prof. Simone Tassinari

Prof.ssa Teresa Celeste Caccia

RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: Prof.ssa Monica Guizzardi

I.T.P Laura Sabrina Serra

Testi adottato: Mario Ferrara-Graziano Ramina, Tecnologie dei processi di produzione, Clitt edizioni

Monte ore annuale: 108 ore (3 ore settimanali di cui 2 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe 5H è composta da 20 studenti, 13 femmine e 7 maschi. All'interno del gruppo sono presenti tre studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per i quali è attivo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e una studentessa con diagnosi funzionale che segue una programmazione per obiettivi minimi. La classe si presenta come un gruppo complessivamente corretto e collaborativo dal punto di vista disciplinare, ma caratterizzato da una marcata eterogeneità nelle competenze linguistiche e nell'atteggiamento verso la materia.

Ho avuto modo di conoscere questa classe al terzo anno con la disciplina Tecnologie dei Processi di Produzione in continuità per tutto il triennio. È una classe sostanzialmente eterogenea, che nel corso del tempo si è mantenuta poco partecipativa, fondamentalmente immatura e scarsamente incline all'attenzione a favore delle frequenti o costanti distrazioni più marcatamente evidenti durante le lezioni teoriche con scarse manifestazioni d'interesse. In relazione alla natura eterogenea del gruppo è giusto evidenziare diversi modalità ed atteggiamenti di approccio alle attività didattiche: un ristrettissimo numero di allievi, si è applicato con discreto impegno, costanza e serietà; un secondo gruppo che pur raggiungendo la sufficienza ha mostrato un interesse sostanzialmente superficiale e strettamente limitato all'ambito scolastico ed un impegno non costante; un terzo gruppo di allievi ha evidenziato invece scarsi interesse, impegno e partecipazione uniti alla superficialità e ad una scarsa consapevolezza del giusto approccio, manifestati durante tutto il percorso scolastico metodo di studio inadeguato, impegno e comportamento rispetto alla disciplina non si sono rivelate sufficienti.

Interesse

L'interesse dimostrato per la disciplina, in generale, non sempre adeguato, solo un ristrettissimo numero di allievi ha dimostrato attraverso una partecipazione al dialogo in classe un interesse apprezzabile.

Impegno

Tranne un ristrettissimo numero di allievi, sostanzialmente scarso e inadeguato. L'impegno dimostrato nello svolgimento delle attività didattiche assegnate si è rivelato più volte non soddisfacente per una classe quinta. Solo pochissimi hanno mantenuto regolarità e puntualità.

Partecipazione

Solo un esiguo numero di allievi ha partecipato al dialogo educativo proprio della disciplina in modo proficuo. La maggior parte della classe, durante le lezioni, ha mantenuto un atteggiamento sostanzialmente passivo e disinteressato.

Tali comportamenti uniti ad una mancanza di autonomia hanno inciso sulla qualità della preparazione che risulta spesso troppo superficiale, frammentaria e non sempre adeguata a una classe quinta.

Comportamento

Abbastanza corretto e abbastanza rispettoso delle regole.

Programma

Il programma per necessità didattiche ha dovuto subire delle modifiche a causa della notevole riduzione del monte ore previsto: la classe ha infatti partecipato a svariate attività e/o progetti, programmati dalla scuola. Tali attività si sono svolte in larghissima percentuale hanno preso il posto delle ore di lezione della disciplina come da orario curricolare. In ultimo si aggiunge anche il periodo di stage come il loro piano di studi prevede. Di conseguenza la programmazione ha subito delle riduzioni.

Sono state effettuate prove prevalentemente pratico/scritte, necessarie per sviluppare le capacità di organizzazione dei procedimenti operativi nonché di argomentazione e rielaborazione personale dei principali contenuti trattati. Particolare attenzione è stata data alle discussioni guidate tra insegnante e alunni durante le lezioni, che hanno consentito non solo di accertare il loro grado di coinvolgimento, ma anche la capacità critico-dialettica nei confronti dei vari contenuti che l'insegnante andava proponendo. Nella valutazione sono stati tenuti presenti, oltre all'impegno e l'acquisizione dei contenuti, anche gli interventi personali, senza trascurare la positiva partecipazione alla vita scolastica. Si sono utilizzati i punteggi da:

3: scarsa preparazione e conoscenza dei contenuti accompagnata da un linguaggio del tutto inadeguato

4: conoscenza mediocre degli argomenti e un utilizzo di un linguaggio confuso

5: difficoltà di esposizione degli argomenti e di orientamento all'interno della disciplina

6: capacità di analisi delle tematiche con impiego di un linguaggio semplice, ma corretto

7: capacità di analisi e di argomentazione con l'impiego di un linguaggio adeguato

8: capacità di argomentazione e di riflessione critica accompagnata dall'uso di un lessico specifico

9/10: capacità di argomentazione e di riflessione critica su temi, autonomia di ricerca e traslocazione delle conoscenze ad ambiti del sapere.

Obiettivi

- Saper riconoscere un prodotto editoriale

- Saper riconoscere i tipi di carta e formati
- Saper organizzare la produzione di uno stampato
- Capacità di analisi di prodotti editoriali
- Saper individuare le caratteristiche tecniche di uno stampato
- Comprendere il grado d'influenza delle scelte tecniche su quelle produttive
- Saper argomentare e relazionare le scelte operate
- Uso di un linguaggio specifico modesto, ma controllato
- Conoscenza modesta, generica ma essenziale degli argomenti trattati
- Comunicare in modo sufficientemente chiaro usando una terminologia corretta, anche se non sempre appropriata
- Individuare le informazioni essenziali di un testo
- Comprendere a livello generale le tematiche affrontate e il loro inquadramento in un contesto più ampio
- Uso di un linguaggio specifico modesto
- Conoscenza modesta, generica ma essenziale degli argomenti trattati
- Comunicare in modo sufficientemente chiaro usando una terminologia corretta, anche se non sempre appropriata
- Individuare le informazioni essenziali di un testo
- Comprendere a livello generale le tematiche affrontate e il loro inquadramento in un contesto più ampio

Obiettivi cognitivi

- Acquisizione dei temi fondanti la disciplina
- Potenziamento delle capacità di analisi di un progetto di comunicazione ai fini dello sviluppo della capacità d'individuazione dei percorsi tecnico/produttivi adeguati in relazione alle richieste e alla scelta dei supporti e/o materiali

Obiettivi raggiunti

Un gruppo ristretto ha maturato la capacità di saper organizzare e gestire le conoscenze e le competenze adeguatamente alle richieste produttive. Un altro gruppo ha raggiunto sufficienti capacità operative, mentre un ultimo gruppo non sempre riesce ad orientarsi.

Modalità di lavoro

Lezioni frontali teoriche e pratiche per illustrare i contenuti e le problematiche che ogni singolo progetto deve affrontare. Analisi e produzione di materiali prevalentemente digitali del settore grafico, fotografico, riviste specializzate, ricerche stilistiche ed iconografiche). Analisi di elaborati e/o prodotti grafici esistenti.

Strumenti utilizzati: Campagne pubblicitarie esistenti, prodotti editoriali, laboratorio di computer grafica.

Verifica e valutazione

Progetti di verifica formativa in itinere di carattere tecnico-pratico, per potenziare e valutare le capacità tecnico-operative e l'autonomia raggiunte. La valutazione tiene conto delle conoscenze e delle competenze espresse attraverso esercizi che testano i livelli raggiunti e simulano l'attività

produttiva. Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero

Pur non essendoci, alla fine del primo quadrimestre, allievi insufficienti sono stati tuttavia attivati Interventi di recupero durante tutto il corso dell'anno scolastico, in particolare nel secondo quadrimestre per consentire al docente di poter intervenire là dove venivano evidenziate le difficoltà da parte dell'allievo. Si sono ripetute più volte le stesse tipologie di esercitazioni e gli stessi concetti per consentire alla classe di riparare le lacune e al contempo di consolidare un metodo di lavoro corretto. Tuttavia, i risultati non sono sempre stati soddisfacenti per via dello scarso impegno allo studio e all'attenzione alle procedure tecnico/pratiche più e più volte trattate.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Monica Guizzardi

Prof.ssa Laura Sabrina Serra

RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: Prof.ssa Barbara Marano

I.T.P. Cinzia Nanni

Testi adottati:

- Competenze Grafiche: progettazione multimediale. Dalla progettazione grafica al visual design. Silvia Legnani. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 92033 1
- Competenze Grafiche: progettazione multimediale. Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata. Silvia Legnani. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 53176 6
- Organizzazione e gestione dei processi produttivi. Mario Ferrara e Graziano Ramina. Ed. CLITT ISBN 978 88 08 72063 4

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in compresenza laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 20 allievi, 6 maschi e 14 femmine.

I tempi previsti in relazione al programma sono stati rispettati.

Interesse

La maggioranza ha presentato interesse negli argomenti proposti.

Impegno

Nel complesso la classe si è impegnata nel raggiungimento degli obiettivi proposti, rispettando le consegne date. Le ore di laboratorio svolte in aula hanno complicato la valutazione della parte pratica ma nel complesso la classe ha risposto positivamente alle proposte date.

Partecipazione

La partecipazione, tranne un ristretto gruppo di studenti, è stata quasi sempre poco partecipata.

Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso per tutto l'anno, ad eccezione di alcuni che tendevano a distrarsi e a chiacchierare durante le lezioni.

Prospetto disciplina

La disciplina è stata predisposta per dare alle studentesse e agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il linguaggio contemporaneo della comunicazione, per inquadrare ed aggiornare le proprie skills professionali e personali, diventando membri consapevoli nella società.

Contenuti

- Dai bisogni all'azienda: come nasce un bisogno, come si trasforma in un prodotto e com'è formato il mercato in cui si muove; teoria di Maslow, trasformazione dei beni, produzione e mercato, le aziende.
- Le figure professionali: strutture professionali all'interno di un'agenzia di comunicazione, il mondo lavorativo della grafica nel mercato contemporaneo.
- Strategie di marketing: target di marketing e target di comunicazione, marketing mix, gli obiettivi e le strategie di marketing, 4P, 5P e AIDA, analisi SWOT e copy strategy.
- Il preventivo e la fattura: calcolo spese, preventivo e fattura.

Obiettivi

Gli obiettivi didattico-disciplinare si sono focalizzati sullo sviluppo della propria consapevolezza ed auto critica sulla comunicazione moderna/contemporanea e sulle meccaniche base del mercato.

Durante l'anno è stata premiata la partecipazione attiva agli argomenti e l'uso della propria creatività per rispondere alle richieste degli obiettivi:

- Conoscere la struttura base del mercato economico
- Conoscere il processo di trasformazione di un'idea in un prodotto/servizio acquistato
- Conoscere le figure professionali principali nel mondo della comunicazione.
- Comprendere lo sviluppo storico della comunicazione, dalla carta al mondo digitale.
- Conoscere il fattore psicologico della comunicazione e del suo potere sociale
- Saper lavorare in gruppo e singolarmente sulle diverse fasi dei progetti
- Saper esporsi e comunicare il proprio pensiero in modo creativo

Metodologia didattica

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione visivo-testuale delle dispense e condivise con la classe tramite la lim.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

Per quanto riguarda la parte teorica si è dato risalto alla fase meta-progettuale della comunicazione, simulando un rapporto tra professionisti del mondo della comunicazione.

È stata premiata la partecipazione e la richiesta di revisioni personali durante le fasi progettuali, portando a sviluppare al meglio le idee di ogni studente. È stata inoltre richiesta una spiccata flessibilità nell'uso dei programmi Adobe (Illustrator, Photoshop, Indesign).

Materiali didattici

- Slide delle lezioni in formato pdf
- Aggiornamenti didattici tramite link, libri, riviste e film.
- Attrezzature e materiali da disegno

- Computer, scanner, stampanti

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono state prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte o presentazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione.

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

Recupero

Il recupero delle valutazioni insufficienti è stato svolto in itinere.

Cento, 15/05/2026

Prof.ssa Barbara Marano

Prof.ssa Cinzia Nanni

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI

Docenti: Prof. Alberto Errico,
I.T.P. Cinzia Nanni

Testi: M. Ferrara, G. Ramina *Click & Net* vol. 2, Zanichelli.

S. Poletti, *Il manuale del videomaker*, Hoepli

Monte ore annuale: 198 ore (6 ore settimanali di cui 4 in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 20 allievi, 7 ragazzi e 13 ragazze.

La classe si presenta con buone capacità organizzative e progettuali, creando un buon clima didattico e partecipativo durante le lezioni: ottimo nelle ore laboratoriali, meno in quelle dedicate alla teoria.

La classe si presenta unita e con buone relazioni intrapersonali interne.

Il programma si è concluso entro i tempi previsti, semplificandone alcune parti per i frequenti impegni scolastici della classe.

Comportamento

La classe si è dimostrata rispettosa e corretta nei confronti dei docenti e dei loro compagni, salvo qualche piccola tensione interna risolta in poco tempo.

Si sono creati spesso e in modo spontaneo, gruppi di aiuto reciproco nei laboratori d'indirizzo aiutando i/le docenti e gli/le studenti/esse a concludere gli obiettivi preposti.

Partecipazione

Partecipazione in generale attiva soprattutto nelle attività laboratoriali che prevedevano attività di gruppo.

Interesse

La classe ha presentato fin dall'inizio interesse sugli argomenti laboratoriali trattati, meno su quelli teorici che riguardavano la storia del cinema.

Impegno

Buon impegno che ha portato ad un complessivo automiglioramento gli studenti. Costante nella prima parte dell'anno, leggermente calante nelle fasi finali del secondo quadrimestre.

Svolgimento del programma

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti sia culturali che tecnici necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nella realtà lavorativa.

Il programma preventivato ha subito delle leggere semplificazioni dovute ai numerosi impegni scolastici. Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha complessivamente sviluppato competenze nell'ambito della progettazione e realizzazione di prodotti multimediali (preproduzione, produzione e post-produzione), con livelli differenziati di autonomia e approfondimento.

In particolare, gli studenti sono in grado di:

- Analizzare un brief progettuale e tradurlo in un prodotto grafico/multimediale coerente con gli obiettivi comunicativi.
- Ideare e sviluppare contenuti visivi (grafica, immagini, video, animazioni) utilizzando software di settore.
- Applicare principi di comunicazione visiva, composizione e uso del colore.
- Utilizzare strumenti e tecniche di editing per immagini, audio e video.
- Progettare e realizzare prodotti multimediali (es. video, presentazioni interattive, contenuti per il web).
- Organizzare il flusso di lavoro, anche in gruppo, rispettando tempi e consegne.
- Gestire file e risorse digitali secondo criteri di ordine e funzionalità.
- Presentare e argomentare le proprie scelte progettuali utilizzando un linguaggio tecnico di base.

Obiettivi minimi

Gli obiettivi minimi sono stati individuati al fine di garantire il raggiungimento delle competenze essenziali previste dall'indirizzo.

Lo studente, per raggiungere la sufficienza, deve essere in grado di:

- Comprendere un brief semplice e realizzare un prodotto coerente, anche con guida.
- Utilizzare in modo essenziale i principali software grafici e multimediali.
- Applicare le basi della composizione visiva (impaginazione, leggibilità, uso elementare del colore).
- Realizzare semplici elaborati grafici o multimediali (immagini, video, slide).
- Seguire le principali fasi del processo progettuale, anche se in modo guidato.
- Rispettare le consegne fondamentali in termini di tempi e richieste.
- Utilizzare un linguaggio tecnico essenziale, anche se non sempre preciso.

Preparazione finale

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla classe con qualche caso di eccellenza, soprattutto nell'ambito progettuale e laboratoriale. Per quanto riguarda l'aspetto storico e teorico si evidenziano pochissimi casi di fragilità.

Modalità di lavoro

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione visivo-testuale delle dispense progettate dal professore e condivise con la classe, all'inizio del modulo, tramite Teams.

La presentazione era spesso aggiornata con la visione di video, documentari e link sul tema.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

Per quanto riguarda la parte teorica si è dato molto risalto alla fase meta-progettuale della comunicazione, simulando un rapporto tra professionisti del mondo della comunicazione.

Varie sono le metodologie adottate, dalla lezione frontale all'autoapprendimento assistito, all'organizzazione di gruppi di lavoro ecc. L'attività teorica si è svolta in aula e in laboratorio. La parte laboratoriale si è svolta in sala posa nel laboratorio multimediale e in esterni utilizzando le attrezzature in dotazione alla scuola. I principali applicativi usati sono del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign, PremierePro.

Materiali-strumenti didattici

- Libri di testo e materiali forniti dal docente
- Supporti video di approfondimento (soprattutto YouTube e archivi video disponibili on-line)
- Computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche videocamere e attrezzature connesse.
- Verifiche e valutazioni sia cartacee che pratiche sia in collaborazione con gli insegnanti di indirizzo.
- Interrogazioni in itinere di recupero

Verifica e valutazione

Le prove teoriche sono state somministrate per via cartacea (test semi strutturati) e attraverso interrogazioni, presentazioni multimediali; le prove pratiche sono state eseguite in laboratorio. La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da zero, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti fondamentali.

Nella valutazione sono stati tenuti presenti tutti questi elementi e si sono utilizzati i criteri ed i punteggi da 0 a 10 qui di seguito elencati:

0/3: disinteresse totale della disciplina con conseguente incapacità di gestione della materia, assente conoscenza di elementi compositivi, mancata capacità di analisi del linguaggio, profitto non raggiunto

4/5: scarsa partecipazione e insufficiente conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio carente, inadeguato il profitto

6: sufficienti competenze teoriche-pratiche, adeguate conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio sufficiente, profitto mediamente sufficiente

7: buone competenze teoriche e pratiche, buona conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio corretto, profitto buono

8: discrete competenze teoriche e pratiche, apprezzabile conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio corretto, profitto discreto

9/10: buone/ottime competenze teoriche e pratiche, eccellente conoscenza della materia, capacità di analisi e linguaggio corretto, ottimo profitto.

Nella scelta della valutazione veniva premiata soprattutto la partecipazione in classe e in laboratorio, la correttezza disciplinare all'interno dei laboratori, le revisioni fatte e la capacità creativo-stilistica adottata dagli studenti e dalle studentesse.

Interventi di recupero

Interventi di recupero sono stati svolti in itinere durante la prima metà dell'anno scolastico, per poi proseguire con la medesima attività in itinere che con lo studio individuale.

Cento, 15/05/2026

Prof. Alberto Errico

Prof.ssa Cinzia Nanni

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Ruffaldi Alex

Testo adottato: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa, *Più movimento. Scienze motorie*, Marietti scuola

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5°H è composta da 20 studenti (13 ragazze e 7 ragazzi), i quali hanno mostrato un discreto interesse nella materia ed hanno sempre tenuto un comportamento idoneo e corretto nei confronti dei docenti o collaboratori, così come degli spazi sportivi frequentati.

Nessun esonero totale o parziale dall'attività fisica, tuttavia, alcune attività sono state adattate per favorirne la pratica anche dei ragazzi con difficoltà motorie e coordinative.

All'interno della classe sono presenti diversi alunni stranieri, tuttavia, nessuno di loro ha difficoltà linguistiche.

Comportamento

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto sia durante le lezioni, sia durante gli spostamenti aula-palestra. È stato necessario richiamare alcuni per l'uso improprio del cellulare.

Un gruppo si è sempre distinto per puntualità, costanza e presenza alle diverse proposte didattiche.

Partecipazione ed interesse

La classe ha sempre partecipato in modo positivo ad ogni proposta didattica: uno studente in particolare si è distinto per interesse e partecipazione mentre per alcuni sono stati necessari richiami dovuti alla svogliatezza.

Impegno

Alcuni studenti si sono applicati con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando, con la pratica, ad ogni proposta didattica. Altri, pur a fronte di buone capacità, hanno tenuto un impegno discontinuo e non hanno espresso a pieno le proprie potenzialità.

Profitto

Il profitto, nel complesso, è buono. Un'alunna in particolare si è distinta notevolmente per prestazioni e risultati ottenuti.

Obiettivi generali

- Far appassionare allo sport: far riscoprire il gusto del “gioco in movimento” (indoor o outdoor) e far comprendere l'importanza che questo ha nello sviluppo psicofisico dello studente;
- Conoscere e consolidare gli schemi motori di base, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale e mettere in atto comportamenti e strategie volti alla prevenzione degli infortuni;
- Conoscere e potenziare le capacità coordinative generali e specifiche;
- Conoscere le caratteristiche tecniche delle principali attività sportive individuali e di squadra;
- Potenziare l'autonomia di base di ogni alunno nell'organizzare ed applicare percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed essere in grado di elaborare i risultati ottenuti;
- Potenziare la capacità di presa d'informazioni ed analisi del contesto, così come i processi decisionali legati al *problem solving*;
- Potenziare le capacità comunicative verbali e non verbali, migliorare le capacità organizzative riguardanti tutti gli aspetti del lavoro di gruppo;
- Riuscire a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive;
- Conoscere le regole di giochi ed ambienti sportivi, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo;
- Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.;
- Conoscere almeno in parte la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati;
- Saper interpretare il ruolo primo arbitro o segnapunti;
- Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

Obiettivi minimi

- Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente;
- Acquisire abilità sportive di base e Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti;
- Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti;
- Migliorare la “comprensione di sé stessi” attraverso il movimento;
- Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati;

Raggiungimento degli obiettivi

Al termine di questo percorso di formazione, si può affermare che la classe:

- È in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e sportiva, sa proporli ai compagni. Qualcuno è in grado di elaborare i risultati ottenuti;
- Sa organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a

padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Qualcuno sa arbitrare, conosce le regole e sa sostenere il ruolo di primo arbitro o segnapunti;

- Sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica;
- Conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale;
- Conosce le regole, le rispetta ed applica i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo, seppur a volte necessita di qualche richiamo.

Modalità di lavoro

- Attività situazionali con problemi da risolvere e contesti da analizzare;
- Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori;
- *Peer-Education*: alunni guidano l'attività con supporto del docente;
- Organizzazione di attività a classi aperte;
- Letture, approfondimenti e ricerche sui temi trattati, come ad esempio "sport e salute", "sport e sicurezza", "sport in ambiente naturale", "biomeccanica applicata alla sicurezza sul lavoro" ed alla movimentazione carichi.

Modalità di recupero

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

Verifica e valutazione

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- Griglie di valutazione nazionali e *gold standard* di riferimento;
- Rispetto delle consegne e partecipazione attiva;
- Acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà ed a migliorare continuamente la risposta motoria;
- Capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Gli alunni sono sempre stati informati sui criteri di valutazione, sia per legittima consapevolezza, sia per dare l'opportunità d'imparare ad auto valutarsi.

Cento 15/05/2026

Prof. Alex Ruffaldi

Letto e approvato dal Consiglio di Classe:

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof.ssa Francesca Agostini
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Daniele Remo Bressanelli
STORIA	Prof. Daniele Remo Bressanelli
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Sara Francesca Ria
MATEMATICA	Prof.ssa Angela Fiorentini
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof. Simone Tassinari Prof.ssa Teresa Celeste Caccia
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof.ssa Monica Guizzardi Prof.ssa Laura Sabrina Serra
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof.ssa Barbara Marano Prof.ssa Cinzia Nanni
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof. Alberto Errico Prof.ssa Cinzia Nanni
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Alex Ruffaldi
SOSTEGNO	Prof.ssa Linda Nalin Prof.ssa Claudia Zanotti

Documento sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico, così come specificato dalla nota MPI n. 8464 del 28/05/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elena Accorsi
documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82